ASSOCIAZIONE ITALIANA CASTORINI
Responsabili Nazionali

Al Consiglio Generale AGESCI 2023

Sacrofano, 3 giugno 2023

Oggetto: INVERVENTO DI SALUTO AL CONSIGLIO GENERALE AGESCI 2023

Carissime e carissimi, siamo felici di essere qui e di portarvi il saluto fraterno e gioioso dei nostri castorini. Ringraziamo la Capo Guida, il Capo Scout, padre Roberto e i presidenti per l'invito a partecipare.
Un saluto in particolare alla delegazione degli RS a cui auguriamo che questa esperienza sia da stimolo per essere sempre più protagonisti del futuro di questa associazione.

Il mondo che abitiamo non ha smesso di soffrire con la fine della pandemia. La guerra non è cessata e anzi continua a mietere vittime, la continua drammatica tragedia dei migranti costretti a lasciare le loro terre che spesso perdono la vita prima di raggiungere le coste per poter sperare in un futuro migliore. Gli eventi catastrofici figli del cambiamento climatico, non sono più solo notizie al telegiornale ma, entrano sempre più nella nostra vita, divenendo parte della quotidianità che condividiamo. I bambini in questa realtà imparano fin troppo presto le parole: guerra, morte, discriminazione, dolore, solitudine. Nonostante ciò, il loro cuore è ancora capace di sognare e disegnare un mondo colorato di speranza.
In un'Italia in cui l'aumento della dispersione scolastica
l'aumento del lavoro minorile
l'aumento della delinquenza minorile sono elementi statisticamente significativi
abbiamo anche osservato come la condivisione della scelta cristiana con le famiglie di bambini di 5-6-7 anni sia un vero fronte emergenziale.
Noi abbiamo scelto di rispondere, a queste emergenze educative con un approccio precoce attraverso la proposta dei castorini.

Questo è stato un anno molto intenso, caratterizzato dalla voglia di incontrarsi, stare insieme e condividere, lasciandoci alle spalle le difficoltà e la sofferenza della pandemia.
Abbiamo iniziato a novembre con il convegno "***Ci vuole metodo per educare***", organizzato in collaborazione con l'opera nazionale Montessori. Nel quale abbiamo scoperto gli elementi in

comune tra il metodo scout di BP e il metodo montessoriano e riflettuto insieme sull'importanza della manualità nello sviluppo psicofisico del bambino.
Le riflessioni del convegno si sono concretizzate nell'incontro di primavera a respiro nazionale, dove tutte le aree si sono incontrate per vivere un evento all'insegna della manualità, dell'utilizzo consapevole dei materiali, della creatività e della collaborazione.
Per concludere il 25 maggio, 100 castorini sono partiti da tutte le aree in rappresentanza delle 91 colonie, per ritrovarsi a Roma e vivere insieme l'esperienza straordinaria dell'incontro con il Presidente della Repubblica.
Durante l'incontro i castorini hanno raccontato tramite il motto, la legge e il patto i sentimenti e i valori che caratterizzano il loro stare insieme e il presidente li ha salutati con parole semplici ma dal contenuto prezioso che sono arrivate dritte al cuore di ogni bambino.
" I castorini sono affascinanti e voi lo siete ancora di più. State dimostrando con allegria in che modo si sta insieme, collaborando, lavorando insieme, rispettandosi, scambiandosi opinioni ed esperienze, imparando gli uni dagli altri, e questo è quello che vi sta animando, che avete dimostrato (…) E' un percorso prezioso. Voi avete davanti un percorso lungo ma, tra non molti anni, la responsabilità che oggi abbiamo noi adulti (…) passerà a voi, l'avrete nelle vostre mani e ricorderete questo periodo in cui avete appreso a rispettarvi e a collaborare (…) siete davvero bravissime e bravissimi."

Abbiamo letto con grande attenzione la relazione "Rapporti AGESCI – AIC" in risposta alla mozione 38/2021.
In molti dalle comunità capi, dalle zone e da qualche regione, ci hanno chiesto un'opinione sulla relazione.
Concordiamo in larga misura con la relazione, e ci rendiamo conto che le emergenze educative e i bisogni di questo periodo sono molteplici e le forze da spendere sempre limitate quindi comprendiamo la necessità di portare a compimento i progetti già iniziati.
Per quanto ci riguarda condividiamo le piste di lavoro proposte dalla relazione.
In concreto riteniamo sia opportuno aprire un dialogo con la branca L/C per concordare insieme un percorso per condurre i castorini al passaggio in branca L/C, nel rispetto delle unicità di ciascuno.
Crediamo che la formazione capi sia ciò che qualifica la proposta scout rispetto alle altre realtà educative informali quindi siamo disponibili ad approfondire la sinergia tra i percorsi formativi delle due associazioni.
Per quanto riguarda il protocollo d'intesa, sposiamo in pieno la necessità di un aggiornamento perché in questi anni sono cambiate profondamente la realtà, le relazioni tra le due associazioni e l'attenzione verso la fascia 5/7 anni.
Se proprio potessimo auspicare un'evoluzione nei rapporti tra le due associazioni, sarebbe un'evoluzione a "costo zero". La cosa che più ci interessa è veder superata, sia da parte di chi ha scelto di aprire una colonia sia di chi non l'aprirà mai, la dinamica noi- voi, per riconoscersi fratelli di una stessa associazione, uniti da una stessa legge che camminano insieme per fare "del proprio meglio per lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato".
Auguriamo a tutti i partecipati a questa Assemblea di svolgere un proficuo servizio ed un buon lavoro.

Stefania Fratini, Ernesto Berra
Responsabili Nazionali